

# *Novecento e oltre*

*tra storia, memorie e cittadinanza*

*Offerta Formativa  
2018-2019*

## INDICE

1. Informazioni e contatti
2. La nostra offerta formativa: *Novecento e oltre. Tra memoria, storia e cittadinanza*
3. Laboratori di storia. Percorsi nel Novecento  
Percorsi nel Novecento (1900-1946)  
Percorsi nel Novecento (1946-1992)
4. Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva
5. Attività in collaborazione con Europe Direct Emilia-Romagna
6. Attività in collaborazione con Deina
7. Alternanza Scuola-Lavoro
8. Museo della Resistenza di Bologna
9. Corsi di formazione docenti
10. Viaggi di formazione per gli insegnanti

## Informazioni e contatti

Istituto Storico Parri  
Area Didattica  
Via Sant'Isaia 18, 40123 Bologna  
E-mail: [landisdidattica@istitutoparri.it](mailto:landisdidattica@istitutoparri.it)

### STAFF

Oltre alle due insegnanti in distacco presso l'Istituto – Lorena Mussini e Agnese Portincasa – l'Area didattica si avvale di un gruppo di collaboratori che partecipano alla progettazione delle attività e sono coinvolti negli interventi in classe, negli eventi di formazione e nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Si tratta di: Federico Chiaricati, Beatrice Collina, Filippo Mattia Ferrara, Tito Menzani, Francesco Monducci, Mario Pinotti, Rossella Ropa, Viola Santi, Maria Irene Venturi, Cinzia Venturoli.

### PRENOTAZIONI E CONTATTI

Per info e prenotazioni rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica:  
[landisdidattica@istitutoparri.it](mailto:landisdidattica@istitutoparri.it).

L'organizzazione dell'area didattica permette di attivare un numero prefissato di laboratori. Per garantire l'attivazione del laboratorio si pregano i docenti interessati di richiedere la prenotazione il prima possibile. Raggiunto il numero massimo di attività, infatti, non sarà più possibile attivarne altri.

Le richieste saranno accolte secondo le seguenti scadenze:

- **entro il 31 ottobre** per i laboratori da svolgersi nel corso del primo quadrimestre (fino al 31 gennaio 2019);
- **entro il 31 gennaio 2019** per i laboratori da svolgersi nel corso del secondo quadrimestre (fino al 19 maggio 2019).

**N. B.** Per necessità di programmazione la sezione didattica non potrà accettare prenotazioni oltre tali date.

## **SVOLGIMENTO ATTIVITÀ E COSTI**

I nostri laboratori hanno durata di 2 ore, si svolgono prevalentemente nelle classi e sono destinati, in base al tema trattato, per il quinto anno della scuola primaria, per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e per l'intero percorso della scuola secondaria di secondo grado. Alcune attività si svolgono presso la sede dell'Istituto.

Ciascun laboratorio ha un costo di 4,50 euro a studente.

**Per le scuole di Bologna sono attivati un numero prefissato di laboratori a tariffa ridotta, al costo di 1 euro a studente. La parte residua è coperta grazie al contributo del Comune di Bologna.** La stessa tariffa è applicata per le scuole dei Comuni della Città Metropolitana in regola con il pagamento della quota associativa all'Istituto.

Ogni classe può accedere a un solo laboratorio a tariffa ridotta. Le prenotazioni di queste attività agevolate saranno accettate fino a esaurimento del numero complessivo attivato per l'anno scolastico in corso.

**Informazioni dettagliate e aggiornate sono reperibili sul sito dell'Istituto: [www.istitutoparri.eu](http://www.istitutoparri.eu).**

L'Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R è titolare, dal 2 settembre 2013, di una convenzione, rinnovata a cadenza triennale, con l'Ufficio Scolastico Regionale «[...] al fine di qualificare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna mediante attività di formazione in servizio rivolta al personale docente ed iniziative didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado della regione».

L'Istituto, nel quale è confluito il Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia (LANDIS), fa parte della rete dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI). Come tale è Istituto accreditato per la formazione degli insegnanti.

# La nostra offerta formativa

## *Novecento e oltre*

### *Tra storia, memoria e cittadinanza*

L'Istituto offre un piano formativo di attività didattiche e percorsi di formazione docenti. Tutte le nostre attività si snodano entro i flussi presente/passato/presente come nella tradizione del laboratorio storico, e nella prospettiva di offrire competenze storiche utili ad interpretare i fatti della contemporaneità, con un'attenzione particolare alle tecnologie digitali e alle date del calendario civile.

Le sfide non mancano, nel 2018 ricorre il cinquantesimo del Sessantotto e nel 2019 il trentesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino. Due eventi significativi per la storia del Novecento cui abbiamo dedicato specifici approfondimenti e attività.

Il tema dell'Europa è presente nella nostra programmazione con numerosi laboratori dedicati, alcuni dei quali in partnership con Europe Direct Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna.

Presenti, inoltre, numerose attività di educazione alla cittadinanza attiva.

Da quest'anno l'Istituto ha attivato una collaborazione con Deina che prevede la realizzazione di viaggi per studenti e docenti.

Oltre a offrire laboratori da svolgere in classe su appuntamento ci proponiamo di accogliere le richieste che provengono da docenti, da scuole (singole o in rete), ma anche dal territorio. In questa stessa prospettiva abbiamo arricchito le proposte per la formazione docenti; in particolare abbiamo implementato la nostra offerta di viaggi progettati per i docenti, possibili grazie al sostegno dei fondi dedicati dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.

Si è concluso il progetto triennale *Media and History. From cinema to the web. Studying, representing and teaching in the digital era* ([www.e-story.eu](http://www.e-story.eu)) vincitore del programma europeo Erasmus Plus KA2 che è divenuto uno dei progetti-pilota per l'attuazione del Piano Scuola Digitale, afferente al protocollo d'intesa MIUR - Regione Emilia-Romagna. Un'esperienza progettuale cui anche quest'anno dedicheremo un corso pomeridiano di 25 ore.

Appartengono alle competenze del nostro lavoro anche le attività di Alternanza Scuola-Lavoro. L'Istituto progetta percorsi tematici sulla storia del Novecento. Ma la nostra vera specificità è l'accoglienza: tutti i percorsi di Alternanza si svolgono presso la sede dell'Istituto. Ciò che permette agli studenti l'accesso a Episodi di Apprendimento Situato (EAS).

Di alcuni progetti degli scorsi anni, tra i quali ricordiamo *Resistenza mAPPe* e *GuerrainFame*, sono on-line portali tematici che possono essere utilizzati per approfondimenti didattici e progettazione curricolare. Sempre on-line si segnala la presenza di Novecento.org ([www.novecento.org](http://www.novecento.org)), rivista digitale di divulgazione storico-didattica, tramite per un dialogo costante con gli insegnanti.

# Laboratori di storia

## Percorsi nel Novecento (1900-1946)

Destinatari	Descrizione attività
Scuola secondaria di secondo grado	<p><b>“Compra italiano!”. L'identità dei migranti italiani in America attraverso immagini e pubblicità (1890-1940)</b></p> <p>A partire dalla fine del XIX secolo milioni di italiani emigrarono verso i paesi del Nord e Sud America. Questo laboratorio si propone un'analisi della complessa vicenda emigratoria italiana negli Stati Uniti attraverso l'osservazione di alcune significative pubblicità di prodotti alimentari. Il cibo, infatti, insieme a lingua e religione, fu un potente mezzo di demarcazione etnica attorno al quale si costruì una immagine pubblica e privata degli italoamericani. Il laboratorio ha come obiettivo la comprensione da parte degli studenti dell'articolata identità etnica italoamericana, tramite il riconoscimento di un processo di <i>nation building</i> al di fuori dell'Italia che incluse le categorie di genere, razza, classe e generazione, così come la dicotomia locale-nazionale.</p>
Scuola secondaria di primo e secondo grado	<p><b>La scuola in camicia nera: lessico ideologico e pedagogia di regime nella scuola italiana</b></p> <p>Studio di caso che affronta il fenomeno della ricerca del consenso e dell'uso propagandistico nel sistema scolastico durante il fascismo. A partire dall'elaborazione del mito della Marcia su Roma e della costruzione di un'epopea leggendaria, il percorso storico-didattico arriva alle leggi razziali del 1938 che, dopo la fondazione dell'impero nel 1936, suggellano sul piano normativo una politica razzista e di persecuzione dei diritti giustificata dal mito della razza italiana. Con un ricco apparato di documenti si affronta il tema della pedagogia fascista che invade tutte le scuole con ricorrenze, rituali e liturgie di contenuto ideologico volte a riprodurre nella formazione dei giovani gli atteggiamenti retorici di Mussolini e gli elementi fondativi della propaganda di regime. Pratiche che esercitano fascino e attrattiva sulla popolazione, specie giovanile, alimentando un consenso che, in una nazione ancora poco istruita e in una società appena affacciata alla modernità, diventa sempre più massiccio e dilagante, grazie anche all'influenza delle strategie di comunicazione di massa che il regime dimostra di saper usare in modo efficace e pervasivo. Il fascismo manifesta subito piena consapevolezza della centralità della scuola come terreno di sperimentazione delle strategie di fascistizzazione della società.</p>
Scuola secondaria di primo grado	<p><b>Arpad Weisz. Una storia bolognese</b></p> <p>La storiografia sempre più spesso si occupa di sondare il rapporto tra storia novecentesca e sport. In questa direzione va anche il laboratorio didattico dedicato ad Arpad Weisz: innovatore del calcio moderno, scopritore di talenti e grande allenatore dell'Inter e del Bologna. La sua fama non bastò a risparmiarlo, a lui e alla sua famiglia, la deportazione e la morte.</p>

<p>Scuola secondaria di primo e secondo grado</p>	<p><b>Donne e Resistenza in Italia</b></p> <p>Come afferma Miriam Mafai nel famosissimo testo “Pane nero”, nei confronti delle donne che hanno partecipato alla Resistenza: “l’ammirazione e la comprensione diminuiscono, quando l’attività della donna sia stata più impegnativa e determinata da una scelta individuale, non giustificata da affetti e solidarietà familiari. Per ogni passaggio trasgressivo, la solidarietà diminuisce, fino a giungere all’aperto sospetto e al dileggio”. Il laboratorio è un percorso entro le azioni concrete delle donne che hanno scelto di uscire dalla sfera privata e negli stereotipi che hanno accompagnato la loro sfida.</p>
<p>Scuola secondaria di secondo grado</p>	<p><b>Il confine orientale e le foibe</b></p> <p>Tra il 1941 e il 1945 le popolazioni residenti nell’area geografica comprendente l’attuale Friuli Venezia Giulia e alcune zone della ex-Jugoslavia furono protagoniste di tragici eventi. Il laboratorio didattico proposto avvicina gli studenti a quegli eventi attraverso l’analisi guidata di fonti che permettono loro di ricostruire eventi ancora oggi dibattuti della nostra storia nazionale.</p>
Empty space for additional content	

# Laboratori di storia

## Percorsi nel Novecento (1946-1992)

Destinatari	Descrizione attività
Scuola secondaria di primo e secondo grado	<b>L'Italia vista da Carosello (1957-1977)</b> In un paese in cui i modelli della comunicazione di massa si sono affermati contemporaneamente all'industrializzazione diffusa, Carosello – contenitore pubblicitario della televisione delle origini – rappresenta lo specchio fedele di un paese che si apre con ingenuo ottimismo al consumo. Il laboratorio utilizza gli spot dell'epoca per ricostruire le caratteristiche della crescita economica italiana, gli stili di consumo e la società del tempo.
Scuola secondaria di primo e secondo grado	<b>Il Sessantotto: luoghi, protagonisti, colonna sonora</b> L'attività prevede la contestualizzazione storica di uno dei fenomeni politico-culturali più importanti del dopoguerra e, attraverso immagini e filmati selezionati, di focalizzare luoghi e protagonisti. L'utilizzo della musica favorirà la comprensione di alcune rilevanze utili a comprendere la temperie complessiva di quel particolare momento storico.
Scuola secondaria di primo e secondo grado	<b>La rivoluzione sotto casa.</b> <b>Voci di donne dal Sessantotto emiliano</b> A partire dalla raccolta di testimonianze del progetto regionale <i>Il '68 in Emilia Romagna</i> l'attività prevede l'utilizzo di stralci da videointerviste rilasciate da alcune protagoniste del movimento nelle province emiliane. Si mette a fuoco in questo modo una storia del territorio che va oltre le usuali narrazioni di un movimento internazionale. Un modo per dare la parola alle donne facendo riferimento a un periodo in cui le donne quella parola se la sono presa. Il passaggio dalla biografia delle protagoniste permette di comprendere il movimento (del '68 e femminista) in maniera vivida facendo ricorso a brevi racconti autobiografici. Si tratta di interviste inedite che saranno presentate il 12 ottobre 2018 alla Cineteca di Bologna.
Scuola secondaria di secondo grado	<b>“Anni affollati”: percorso tra storia e memoria da Piazza Fontana alla Strage del 2 agosto 1980</b> Laboratorio di storia/educazione alla cittadinanza finalizzato a far conoscere un periodo della storia italiana difficilmente trattato a scuola. Gli anni Settanta saranno affrontati nei loro snodi fondamentali alla luce del contesto internazionale: movimenti, terrorismi, mutamenti culturali e sociali saranno analizzati anche attraverso la presentazione di differenti documenti e fonti, così da stimolare conoscenze e competenze, dare spazio alle diverse soggettività e al fare insieme, incentivare il dibattito e la riflessione, in particolare sia sul rapporto tra storia e memoria sia sul rapporto presente/passato/futuro.

<p>Scuola secondaria di primo e secondo grado</p>	<p><b>12 maggio 1974: divorzio sì, divorzio no.</b>  <b>Un referendum che ha cambiato il volto dell'Italia</b>  Un referendum che ha cambiato l'Italia e i costumi degli italiani, quello del 1974 indetto per abrogare la legge sul divorzio (Legge 898/70), legge approvata dal Parlamento Italiano nel 1970, più nota come Legge Fortuna-Baslini. Una campagna elettorale durissima combattuta tra fronte antidivorzista (quasi tutta la DC e il mondo cattolico insieme al MSI) e fronte divorzista (socialisti, comunisti, repubblicani, radicali e liberali) che intese la propria battaglia soprattutto nel senso di un ampliamento delle libertà civili e che si impegnò fortemente anche per spostare a sinistra il quadro politico nazionale. Il risultato del referendum, che richiamò alle urne 33.023.179 elettori, fu clamoroso e vide sei votanti su dieci schierarsi a favore del divorzio e la prevalenza della società civile sui diktat dei partiti. Il tema della conquista di nuovi diritti e di un'effettiva parità fra uomo e donna viene affrontato nello studio di caso con un'ampia serie di documenti iconografici, statistici e letterari che permettono di focalizzare le diverse posizioni assunte dai maggiori partiti durante la campagna referendaria, dall'UDI e dai nuovi movimenti femministi, i veri protagonisti di questa battaglia fondamentale per la democrazia e l'uguaglianza di genere.</p>
<p>Scuola secondaria di primo e secondo grado</p>	<p><b>La strage del 2 agosto 1980: una ferita nella città</b>  Laboratorio di storia/educazione alla cittadinanza finalizzato alla ricostruzione storica della strage di Bologna, inserita nel contesto nazionale. Attraverso l'analisi di diverse fonti (immagini, testimonianze, articoli di quotidiani, ecc.), gli studenti affronteranno i temi legati al terrorismo e alle stragi, partendo da quello che è accaduto alle 10,25 del 2 agosto 1980, passando attraverso il racconto della solidarietà, per arrivare alla vicenda processuale. La presentazione del materiale documentale servirà per stimolare conoscenze e competenze, incentivare il dibattito e la riflessione.</p>
<p>Scuola secondaria di primo e secondo grado</p>	<p><b>Gli anni Ottanta in Italia.</b>  <b>Un percorso per immagini (1978-1992)</b>  L'attività prevede di contestualizzare gli anni Ottanta del Novecento a partire da una scelta d'immagini (foto e filmati) opportunamente scelte e particolarmente significative di quel decennio. La parabola si apre con la morte di Moro e si chiude con i fatti di tangentopoli per inquadrare un periodo di transizione fornendo agli studenti alcune rilevanzze utili alla costruzione di quadri per la comprensione del presente. Una linea del tempo scandisce la sequenza delle immagini che saranno analizzate come "sintomi", espressione del tempo di cui offrono una rappresentazione.</p>
<p>Scuola secondaria di primo e secondo grado</p>	<p><b>“Non esiste. È solo un'invenzione dei giornali del nord”.</b>  <b>Mafia e antimafia in Sicilia (1978-1992)</b>  Il laboratorio ha come obiettivo la ricostruzione delle biografie di quattro figure centrali nella lotta alla mafia: Pio La Torre, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Prendendo in esame il periodo compreso tra l'ascesa dei Corleonesi al vertice di Cosa Nostra (1978-1983) e le stragi del 1992, agli studenti verrà richiesta un'analisi critica guidata di diverse tipologie di fonti e documenti che permetterà di ricostruire uno spaccato di storia italiana, al fine di stimolare una riflessione su alcuni concetti fondamentali e una discussione sul ruolo assunto dallo Stato nella lotta a Cosa Nostra nella sua stagione più sanguinosa.</p>



Scuola secondaria  
di primo e  
secondo grado

**“Another Brick in the Wall”.**

**Trent’anni dalla caduta del muro di Berlino**

L’attività utilizza fonti audiovisive e si articola in due momenti. Nel primo la storia del muro di Berlino (1961-1989) serve a contestualizzare una vicenda esemplificativa della divisione dell’Europa che sancisce definitivamente il clima della guerra fredda. La caduta rappresenta una data spartiacque nella storia e nell’immaginario collettivo. Nel secondo, che si apre con una geo-localizzazione dei muri nel mondo, il tema si apre alle questioni dell’educazione alla cittadinanza attiva e pone interrogativi circa l’attuale esistenza di muri in Europa e sui motivi per cui sono costruiti.

## Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva

Destinatari	Descrizione attività
Scuola secondaria di primo e secondo grado	<p><b>Ricollocarsi nella geografia del mondo.</b> <b>La percezione del fenomeno migrante nel contesto mediatico italiano degli ultimi anni</b></p> <p>Nel contesto italiano è sempre più diffusa una percezione superficiale del fenomeno migratorio. Percezione alimentata dalla pressante presenza del tema sui media più diffusi (televisione per le generazioni più mature, <i>social</i> per le giovani generazioni). Il laboratorio intende portare nelle scuole una riflessione meditata sugli stereotipi legati alla migrazione, attraverso la decostruzione di materiali mediatici di diversa tipologia. Saranno inoltre approfonditi i modelli teorici legati all'interculturalismo, al fine di promuovere l'approccio della <i>Intercultural sensitivity</i>.</p>
Scuola primaria	<p><b>La Costituzione alle elementari</b></p> <p>Incontro laboratoriale sui 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana. Dopo la lettura e l'individuazione di opportune parole-chiave idonee a chiarire il senso di ogni principio, i bambini sono chiamati a un lavoro in piccoli gruppi in cui devono riconoscere e abbinare alcune immagini ai singoli principi tematizzati e a motivare la propria scelta.</p>
Scuola secondaria di primo e secondo grado	<p><b>Costituente-donna</b></p> <p>Nell'Assemblea Costituente che ebbe il compito di redigere la Costituzione dell'Italia repubblicana c'erano anche 21 donne. Una minoranza rispetto agli uomini, ma una minoranza attiva ed attenta che portò avanti alcune battaglie non di poco conto per il ruolo della cittadinanza femminile a venire. Il laboratorio proposto, con l'uso di materiali documentari, ricostruisce alcune delle biografie di queste protagoniste e il loro impegno politico nell'Assemblea.</p>
Scuola secondaria di primo e secondo grado	<p><b>Lo sport tra storia e cittadinanza</b></p> <p>Lo scopo dell'attività è quello di promuovere pratiche di cittadinanza rispettose dei principi costituzionali. Dopo una parte introduttiva che illustra la genesi della pratica sportiva nella cultura del tempo libero tipica della società di massa, è prevista l'analisi di alcune figure chiave della storia dello sport. Gli studenti saranno invitati a confrontarsi con atleti o squadre che in passato si sono distinti per la lotta contro le discriminazioni razziali o di genere e che hanno dato impulso alla cultura del fair play.</p>

# Attività in collaborazione con Europe Direct Emilia-Romagna

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'area didattica dell'Istituto collabora con Europe Direct Emilia-Romagna nella progettazione e realizzazione di attività per le scuole e per la formazione docenti. Si tratta di un'offerta attivata tramite la piattaforma di Europe Direct nella quale è possibile iscriversi e prenotarsi. Le attività sono gratuite.

## Per prenotazioni:

[www.assemblea.emr.it/europedirect/servizi/europa-scuola](http://www.assemblea.emr.it/europedirect/servizi/europa-scuola)

Destinatari	Descrizione attività
Classi IV e V Scuola primaria  Classe I Scuola secondaria di primo grado	<b>Diritti si nasce</b> La classe viene divisa in squadre che utilizzano il kit didattico progettato dal Centro Europe Direct Emilia-Romagna. Ogni squadra deve indovinare, grazie a disegni/mimi/spiegazioni attivate da un componente della squadra, alcune parole chiave legate al mondo dei diritti. La classe rifletterà così sui concetti di dignità, libertà, uguaglianza, cittadinanza, solidarietà, giustizia, aumentando la propria consapevolezza sui diritti riconosciuti dall'UE.
Classi II e III Scuola secondaria di primo grado  Classi I e II Scuola secondaria di secondo grado	<b>L'Europa nelle scarpe</b> Con l'obiettivo di trasmettere nozioni fondamentali sull'Unione Europea, gli operatori coinvolgeranno gli alunni mostrando loro cartoline e filmati di città, cibi, personaggi storici e simboli dell'UE, ricostruendo le tappe fondamentali del processo di integrazione.
Classi IV e V Scuola secondaria di secondo grado	<b>Short Crossing Europe</b> Attività realizzata al fine di permettere agli studenti, in vista delle elezioni europee previste per maggio 2019, di conoscere il Parlamento europeo e comprendere il significato del voto. Dopo una breve ricostruzione storica delle tappe dell'integrazione europea, gli argomenti dell'incontro saranno i seguenti: perché l'UE è importante per la nostra vita quotidiana, la composizione e le funzioni del Parlamento europeo, illustrazione del sistema elettorale, #StavoltaVoto: la campagna del Parlamento europeo sulle elezioni del 2019.
Scuola secondaria di primo grado	<b>#Iorispetto. Contrasto al linguaggio d'odio - Hate Speech</b> Il progetto, coordinato da CIFA Onlus e Amnesty International Italia, cofinanziato dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, è focalizzato sul contrasto al linguaggio d'odio e prevede azioni per la formazione docente e laboratori nelle classi.

## **Progetti in collaborazione con Deina**

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto collabora con Deina Associazione di Promozione sociale nella progettazione e realizzazione di viaggi d'istruzione per studenti e di formazione per docenti. In particolare l'Istituto si occupa della preparazione e della restituzione, oltre che dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro collegati.

Per maggiori informazioni consultare la sezione Yanez nel programma delle attività di Deina per l'anno scolastico 2018/2019.

**Per informazioni:**

<https://www.deina.it/bilancio-sociale-2013-2018>

## **Alternanza scuola-lavoro**

L'Istituto promuove e realizza dal 2015 percorsi di Alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le istituzioni scolastiche della Città Metropolitana di Bologna. I progetti di Alternanza si focalizzano sulla storia del Novecento e il rapporto fra storia e media. Temi specifici possono essere concordati con i tutor referenti.

**Per informazioni scrivere a:**

[landisdidattica@istitutoparri.it](mailto:landisdidattica@istitutoparri.it)

## **Museo della Resistenza di Bologna**

Nella sede dell'Istituto è ospitato anche il Museo della Resistenza di Bologna. Il Museo offre un'ampia gamma di attività didattiche e un servizio di consulenza per progettazioni tematiche dedicate.

**Per informazioni scrivere a:**

[info@museodellaresistenzadibologna.it](mailto:info@museodellaresistenzadibologna.it)

## Corsi di formazione docenti

### **EStory-lab. Il laboratorio di storia nel digitale**

Si è concluso nell'agosto di quest'anno, il progetto triennale *Media and History. From cinema to the web. Studying, representing and teaching in the digital era* ([www.e-story.eu](http://www.e-story.eu)) vincitore del programma europeo Erasmus Plus KA2. Progetto-pilota per l'attuazione del Piano Scuola Digitale e afferente al protocollo d'intesa MIUR - Regione Emilia-Romagna.

Un'esperienza di metodo che si traduce in un corso di formazione docenti di 25 ore che si terrà da febbraio a maggio 2019. Il corso, di 25 ore (in presenza e a distanza) prevede incontri dedicati al metodo laboratoriale in un ambiente digitale appositamente progettato per la progettazione didattica.

#### **Per informazioni e prenotazioni:**

[landisdidattica@istitutoparr.it](mailto:landisdidattica@istitutoparr.it)

### **La cittadinanza nella storia d'Italia. Dall'Unità ai giorni nostri**

Il percorso didattico segue l'evoluzione del complesso rapporto tra istituzioni e Paese reale dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, in particolare tenendo fermi i temi del riconoscimento e del progressivo allargamento dei diritti politici, civili, sociali, nonché del rapporto tra Stato centrale e autonomie locali, correlati al mutare dei contesti e all'affacciarsi sulla scena della storia di nuovi soggetti che avanzano pretese di partecipazione. Il corso si struttura in due incontri di due ore ciascuno, durante i quali si terranno esercitazioni di tipo laboratoriale.

Il corso verrà attivato, nel secondo quadrimestre, al raggiungimento di 15 partecipanti.

#### **Per informazioni e prenotazioni scrivere a:**

[landisdidattica@istitutoparri.it](mailto:landisdidattica@istitutoparri.it)

### **Promemoria Balcani**

Guardare alla guerra nei Balcani, e alla storia di Srebrenica in particolare, permette una riflessione sui processi di costruzione dell'odio e di eliminazione dell'altro che si sono sviluppati nella storia recente dell'Europa. Il viaggio, progettato per i docenti in collaborazione con Deina, si svolgerà nel luglio 2019 e prevede due incontri di formazione prima della partenza (marzo-aprile 2019) e uno di restituzione (settembre-ottobre 2019).

Il corso sarà attivato con un minimo di 15 partecipanti e sarà aperto anche ai docenti che non prenderanno parte al viaggio.

#### **Per informazioni e prenotazioni scrivere a:**

[landisdidattica@istitutoparri.it](mailto:landisdidattica@istitutoparri.it)

## Viaggi di formazione per gli insegnanti

### **L'Europa dei Confini, viaggio storico-memoriale sul Confine Orientale italiano (Gorizia, Ljubliana, Trieste, Basovizza, Gonars)**

Prosegue anche quest'anno la terza tappa del progetto triennale regionale che prevede la formazione degli insegnanti attraverso viaggi della memoria (uno per ogni anno scolastico) che permetteranno di riflettere sulla questione dei confini nazionali, in particolare delle terre storicamente contese nell'Europa del XX secolo. Il corso dell'a.s. 2018/2019 prevede tre fasi di formazione: prima, durante e dopo il viaggio sul confine orientale. L'organizzazione del viaggio e gli approfondimenti storici e memoriali sono curati da Istituto Storico di Modena e Istoreco Reggio Emilia per la rete degli Istituti storici della regione Emilia-Romagna col coordinamento dell'Istituto e il contributo fondamentale dell'Assemblea Legislativa E-R.

### **L'Europa del carbone. Soldati e migranti del Novecento europeo**

Si inaugura quest'anno la Prima Edizione dei *Viaggi attraverso l'Europa*, un progetto regionale che promuove visite a luoghi della storia europea con l'obiettivo di attivare processi di conoscenza per la difesa e la consapevolezza di un patrimonio civile da mettere in valore.

*L'Europa del carbone* è un viaggio di formazione riservato a docenti dell'Emilia-Romagna e si svolgerà nei luoghi dell'emigrazione e dei conflitti mondiali che hanno ispirato le politiche di pace e di tutela sui diritti dei lavoratori (Belgio, Francia). È prevista una fase di formazione pre-partenza e un incontro di restituzione dopo il viaggio.

Il progetto è promosso dal coordinamento della Rete degli Istituti storici dell'Emilia-Romagna. Il viaggio si svolgerà dal 21 al 24 novembre 2018.

#### **Per maggiori informazioni e iscrizioni:**

<http://www.istitutopari.eu/archivio-news/37-news/756-l-europa-del-carbone-soldati-e-migranti-del-novecento-europeo>

### **Road Map of Freedom - Action of salving and helping by Italian people during the Second World War**

*Tra Toscana ed Emilia-Romagna: Linea Gotica, Resistenza e stragi nazi-fasciste. In rete con Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Forlì-Cesena, Istituto storico di Modena, Associazione Monte San Martino Trust-Uk*

I temi oggetti di studio e approfondimento di questo percorso di formazione storico-memoriale, rivolto a giovani studenti fra i 18 e i 25 anni, sono: l'importanza strategica della Linea gotica, l'impegno dell'esercito alleato in Italia, in particolare delle forze britanniche; gli eventi salienti della Campagna di Liberazione 1944-45 prima e dopo lo sfondamento della Linea Gotica, con una particolare attenzione per le esperienze di detenzione, prigionia dei soldati inglesi e alleati. Anche la vita delle popolazioni a ridosso della Linea Gotica, le stragi e le diverse forme di resistenze sono oggetto di trattazione, come le azioni di aiuto e salvataggio da parte della popolazione civile italiana, in particolare dei contadini di Monte San Martino che hanno saputo dare soccorso, su larga scala, ai prigionieri di guerra alleati in fuga dopo l'8 settembre 1943. Temi cruciali della storia italiana ed europea inseriti in un percorso di studio e di esplorazioni geo-storiche su luoghi ad alta densità di significati storico-memoriali (Fragheto, Tavollicci, Linea Gotica) e luoghi ancora connotati di un forte significato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla pace (Monte San Martino nelle Marche e incontro con le popolazioni terremotate)